

<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / Argomento</i>	<i>Rev. 00</i>
NP VA 02132 ETQ-00128656	A	RT - Relazioni	SIA - Studi di Impatto Ambientale	Data 15/12/2023
Centrale / Impianto:	IMPIANTI NUCLEARI - Valutazioni Ambientali per le Centrali Nucleari e gli Impianti del Ciclo del Combustibile			
Titolo Elaborato:	IMPIANTO ISPRA-1: Relazione per ottemperanza della Condizione ambientale n. 1 ex DM 2023-295			
prima emissione				
<i>Timbri e firme per responsabilità di legge</i>				
Autorizzato				
.....				
VAM Rossi A.		DNP Bunone E.	OMTBI-ISPRA1 Capoferro P.	DNP Bunone E.
Incaricato	Collaborazioni	Verifica	Approvazione / Benestare	Autorizzazione all'uso

PROPRIETA'

Bunone E.

LIVELLO DI CATEGORIZZAZIONE

Interno

Livello di categorizzazione: Pubblico, Interno, Controllato, Ristretto

Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.

RELAZIONE TECNICA**IMPIANTO ISPRA-1 - DISATTIVAZIONE FASE I**Relazione per ottemperanza della
Condizione ambientale n. 1 ex DM 2023-295

Fattore ambientale "Popolazione e Salute Umana"

ELABORATO
NP VA 02132REVISIONE
00

Rev:	Descrizione delle revisioni
00	Prima emissione – Valutazione impatto acustico in allegato

Documento ad USO INTERNO

- Le informazioni contenute nel presente documento appartengono a Sogin, sono destinate al personale aziendale, possono essere utilizzate solo per finalità lavorative e non per finalità diverse.
- Il documento può circolare liberamente in ambito Sogin ma non è destinato alla diffusione esterna, a meno di autorizzazione preventiva rilasciata dal Responsabile della Categorizzazione.
- Tutto il personale è tenuto ad adottare ogni precauzione necessaria ad impedirne la divulgazione esterna e a garantirne il trattamento conforme a quanto previsto dalle direttive aziendali in materia di sicurezza e privacy.

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ISPRA-1 - DISATTIVAZIONE FASE I Relazione per ottemperanza della Condizione ambientale n. 1 ex DM 2023-295 Fattore ambientale "Popolazione e Salute Umana"	ELABORATO NP VA 02132 REVISIONE 00
---	---



INDICE

1 PREMESSA.....	3
2 ANALISI DI APPROFONDIMENTO SU MORBILITÀ E MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE DEL COMUNE DI ISPRA.....	4
3 POTENZIALE RISCHIO DI RILASCIO DI FIBRE DI AMIANTO IN ATMOSFERA.....	6

ALLEGATO 1 – LETTERA DI IMPEGNO DELL’ATS INSUBRIA (PROT. SOGIN N. 0059776 DEL 10/11/2023)

ALLEGATO 2 – CRONOPROGRAMMI DELLE ATTIVITA’

**ALLEGATO 3 – DOCUMENTAZIONE INERENTE IL RISCHIO AMIANTO
(I1 AR 00020; I1 RS 00022; I1 RS 00159; I1 RS00214)**

<p>RELAZIONE TECNICA</p> <p>IMPIANTO ISPRA-1 - DISATTIVAZIONE FASE I Relazione per ottemperanza della Condizione ambientale n. 1 ex DM 2023-295</p> <p>Fattore ambientale "Popolazione e Salute Umana"</p>	<p>ELABORATO NP VA 02132</p> <p>REVISIONE 00</p>
--	--



1 PREMESSA

In data 01/03/2022 Sogin S.p.A. (di seguito Sogin) con nota prot. n. 11119, successivamente perfezionata con note prott. n. 21434 del 21/04/2022 e 21505 del 21/04/2022, ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica, di seguito MiTE, (ed oggi MASE) istanza per la procedura VIA del progetto "Disattivazione dell'Impianto Ispra-1 – Fase I".

Con DM_2023-0000295 del 19/06/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro della Cultura, ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali contenute nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 411 del 27 febbraio 2023, tra cui al primo punto la seguente:

Ambito di applicazione Popolazione e Salute Umana:

- *Effettuare un approfondimento (report/relazione) su morbilità e mortalità con un livello di dettaglio comunale, in riferimento alla popolazione residente del comune di Ispra, che rappresenta la popolazione effettivamente potenzialmente impattata dal progetto stesso. Il livello di dettaglio comunale permetterà di elaborare una caratterizzazione oggettivamente più realistica e puntuale dello scenario di base per la tematica in oggetto, propedeutica ad una più puntuale stima dei possibili impatti derivanti dalla realizzazione del progetto in esame sulla salute della popolazione coinvolta e necessaria per la predisposizione ottimale delle attività previste nel piano di monitoraggio.*
- *Per le varie fasi progettuali deve essere mantenuto dal Proponente un adeguato livello di controllo e monitoraggio delle attività di cantiere in riferimento al potenziale rischio di rilascio di fibre di amianto in atmosfera da fonti impreviste, per la salvaguardia della salute dei lavoratori coinvolti e della salute della popolazione potenzialmente afferente all'area interessata dal progetto in esame. Il Proponente deve dichiarare in una adeguata relazione come intende perseguire tali obiettivi in modo dettagliato.*

Per quanto riguarda la prima parte della condizione ambientale n. 1, nel proseguo del documento vengono dettagliate le azioni poste in essere da Sogin per ottemperare a quanto richiesto, nonché evidenziate alcune preliminari considerazioni circa la portata dello studio in corso di predisposizione.

Per quanto attiene invece la seconda parte della condizione ambientale n. 1, verranno descritti gli esiti delle attività ordinarie già svolte al fine di verificare la possibile presenza di fibre di amianto sull'impianto, con particolare riferimento a:

- Relazione annuale amianto, 2020;
- Rapporto finale di campionamento e analisi amianto e fibre vetrose artificiali, 2021;
- Indagine ambientale per la valutazione del rischio amianto, 2022

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ISPRA-1 - DISATTIVAZIONE FASE I Relazione per ottemperanza della Condizione ambientale n. 1 ex DM 2023-295 Fattore ambientale "Popolazione e Salute Umana"	ELABORATO NP VA 02132 REVISIONE 00
---	---



2 ANALISI DI APPROFONDIMENTO SU MORBILITÀ E MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE DEL COMUNE DI ISPRA

Per quanto attiene il primo punto in elenco della condizione ambientale n.1, sintetizzabile in uno studio approfondito sulla morbilità e mortalità a scala comunale rappresentativo dello scenario di base del territorio nel quale l'opera proposta si va ad inserire, in ragione delle peculiarità dei dati da acquisire e delle analisi statistiche da condurre, Sogin ha coinvolto direttamente l'Agenzia Di Tutela Della Salute dell'Insubria, territorialmente competente per il Comune di Ispra.

ATS Insubria ha riscontrato la richiesta, comunicando formalmente l'accoglimento dell'istanza e rendendosi disponibile ad effettuare lo studio richiesto dalla condizione ambientale del Decreto VIA (Prot. Sogin n. 0059776 del 10/11/2023, in allegato 1).

Le attività di studio in corso permetteranno di determinare uno scenario di riferimento "ante operam" per il fattore Popolazione e Salute Umana, rispetto all'avvio dei lavori pianificati per la Fase I. I dati elaborati infatti saranno riferiti ad un arco temporale precedente al 2024, anno in cui è prevista l'apertura dei cantieri relativi alla realizzazione delle facility descritte nello Studio di Impatto Ambientale.

Pertanto, considerando che le analisi e valutazioni già eseguite nell'ambito del SIA, hanno limitato alle sole fasi di cantiere le possibili interferenze indotte sul sistema ambiente, dunque indirettamente anche sulla "Salute umana", e che le valutazioni effettuate hanno restituito stime di impatto non significative, si ritiene ragionevole mantenere la pianificazione delle attività già previste, anche nelle more della conclusione delle analisi di competenza affidate all'ATS Insubria. Ciò anche in ragione della natura stessa dello studio in corso di elaborazione (dati sanitari antecedenti al 2024), i cui esiti attesi non potranno essere condizionati dall'avvio del decommissioning di Fase 1 del reattore Ispra1.

Non appena completato il lavoro, lo studio sarà prontamente condiviso con il MASE, come Ente vigilante, e le Regioni citate dalla condizione ambientale 1

A garanzia di quanto esposto si evidenzia, inoltre, in funzione delle tempiste di esecuzione dei cantieri di demolizioni/ricostruzioni previsti (cronoprogramma in allegato 2), di seguito schematicamente riportate:

- Edificio 21n: 20 settimane (adeguamenti indoor)
- Edificio 21h: 13 settimane
- Edificio 21c: 20 settimane
- Edificio 21g/b: 12 settimane

che ogni potenziale disturbo indotto dalle attività di demolizione previste in Fase I avrà una durata talmente limitata nel tempo da non poter in alcun modo determinare variazioni apprezzabili sul complessivo sistema ambientale, e comunque tali da rendere difficile identificare un possibile nesso di casualità tra le attività eseguite e lo stato di salute della popolazione residente nel Comune di Ispra.

<p>RELAZIONE TECNICA</p> <p>IMPIANTO ISPRA-1 - DISATTIVAZIONE FASE I Relazione per ottemperanza della Condizione ambientale n. 1 ex DM 2023-295</p> <p>Fattore ambientale "Popolazione e Salute Umana"</p>	<p>ELABORATO NP VA 02132</p> <p>REVISIONE 00</p>
--	--



Infine, vale ricordare che la "Salute umana" potrebbe essere suscettibile di modificazioni solo nelle eventualità che i fattori ambientali potenzialmente interferiti in modo diretto dalle attività (Rumore e Atmosfera), risultassero effettivamente oggetto di disturbi significativi.

Detti i fattori ambientali saranno oggetto di specifici monitoraggi, che permetteranno di verificare in tempo reale all'avanzare delle attività, il mantenimento delle condizioni ambientali e dunque confermare la trascurabilità degli impatti o evidenziare eventuali disallineamenti rispetto alle valutazioni ambientali condotte.

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ISPRA-1 - DISATTIVAZIONE FASE I Relazione per ottemperanza della Condizione ambientale n. 1 ex DM 2023-295 Fattore ambientale "Popolazione e Salute Umana"	ELABORATO NP VA 02132 REVISIONE 00
---	---



3 POTENZIALE RISCHIO DI RILASCIO DI FIBRE DI AMIANTO IN ATMOSFERA

A seguito della presa in carico dell'impianto (settembre 2019) da parte di Sogin, nonostante la disponibilità di dati relativi alle indagini pregresse e attività di rimozione e messa in sicurezza già condotte dal JRC in merito alla presenza di amianto nelle strutture, sono state effettuate ulteriori indagini negli anni 2021 e 2022 al fine di avere maggiore confidenza sullo stato dell'istallazione. I relativi rapporti:

- I1 RS 00159 Rapporto finale di campionamento e analisi amianto e fibre vetrose artificiali - Impianto ISPRA 1 (19/11/2021);
- I1 RS 00214 Indagine Ambientale per la valutazione del rischio amianto (09/11/2022);
- Report analisi stucchi e strutture edifici 21h e 21c;

hanno, da un lato, confermato la, già nota, presenza di amianto nelle lastre di copertura dell'edificio 21c (già oggetto di incapsulamento da parte del JRC) dall'altro, confermano l'assenza di amianto (sia come fibre aero disperse che come presenza nelle strutture) negli altri edifici che saranno oggetto delle attività di disattivazione di Fase I (edificio 21h, 21n, ed edificio reattore), come riportato nelle conclusioni del documento relativo all'ultima indagine ambientale del 2022:

Dall'indagine commissionata dalla SOGIN S.p.A., sita in Via E. Fermi, 2749 ad Ispra (VA), presso il Centro Ricerche Europeo JRC effettuata in data 20 e 21/09/2022, è emerso quanto segue:

- *Dai monitoraggi condotti con tecnica MOCF si rilevano concentrazioni di fibre aerodisperse ampiamente inferiori al valore di 20 ff/l stabilito dal D. M. 6/9/94 come limite indicativo di uno stato di inquinamento in atto.*
- *Dai monitoraggi condotti con tecnica SEM si rilevano concentrazioni di fibre aerodisperse ampiamente inferiori al valore di 2 ff/l stabilito dal D. M. 6/9/94 come limite indicativo di uno stato di inquinamento in atto.*
- *Dalla valutazione visiva dei manufatti/elementi da costruzione indicati nei precedenti paragrafi, questi risultano tutti in buono stato di conservazione e adeguatamente incapsulati.*

Per quanto concerne la demolizione e la ricostruzione in pianta del sopradetto edificio 21c, avente la copertura contenente amianto già incapsulato, il progetto definitivo sviluppato da Sogin per l'avvio della gara, prevede la demolizione controllata del tetto e lo smaltimento delle lastre di copertura contenenti amianto con prassi consolidate e a norma di Legge. (rif. § 4.1.1 della Specifica Tecnica I1 AR 00020). Inoltre, come richiesto dalla Condizione Ambientale n.1, la specifica riporta anche la necessità, durante l'esecuzione delle attività di rimozione, di effettuare, a cura dell'appaltatore, monitoraggi periodici delle concentrazioni di fibre di amianto presenti negli ambienti esterni limitrofi all'area di lavoro come previsto da piano di lavoro da inviare alla ASL locale (ATS Varese).

Elaborato: NP VA 02132

Rev: 00

Stato: Autorizzato



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo.

<i>N</i>	<i>File name</i>	<i>Data</i>
1	All.1_ATS_Insubria.REGISTRO UFFICIALE.2023.0122456.pdf	14/12/2023 18:09
2	ALL.2_I1 CM 00104 Rev 01 Cronoprogramma 21n-21h.pdf	14/12/2023 18:09
3	ALL.2_I1 AR 00010 Rev 01 - cronoprogramma 21c-21gb.pdf	14/12/2023 18:09
4	All.3_Documenti Amianto.zip	14/12/2023 18:09
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		